Molto Rev.do P.re in X.to

Saggiamente discore V. P. et io mi conformo che tutti li effetti naturali
hanno termini delle di loro operationi anzi ne spechi ustorij più chia
ramente che in ogni altra cosa apparisce la verità di tal propositione,
perche le riflessi che vengono dalla circonferenza, che sotende
il lato esagono tutte concorrono dentro il circolo (come dottamente insegna
il Padre Cavaglieri dove tratta di questa materia al Cap.o XXII) e quel
le che vengano dal compimento del sud.o arco tutte concorrano di fuori;
si che inferisco, che lo spechio ustorio quanto più sarà prossimo nella
sua grandezza alla proportione di sfera che sottenta il lato esagono del
circolo sopra il quale si fabrica lo spechio tanto più operarà con vigore
et oltre la detta portione che è il termine di non plus ultra, in questo
particolare sarà superfluo per che le riflessi del compimento del detto
essagono concorono di fuori come ho detto di sopra. Mi animo dunq. alla
fabrica di maggior spechio come già ho scritto a V. P. e spero di consegui
rne il desiderato effetto, non sapendo come non possa riuscire mentre, che
havendo approssimato nella grandezza lo spechio già fatto alla portione
di sfera che sotende il lato il lato essagono opera con tanta violenza a
liquefar i metali e di ragione il credere che farà l'istesso effetto in mag
gior distanza lo spechio fabricato sopra circolo di maggior diametro
quando in esso si osservi la sopra scritta regola. Per il compagno di
V. P. non intesi Giacomo Giantini ma bensì il P.re che assiste a V. P.
a scrivere et altro P.re assai giovane. ma gentil.mo dal quale desiderò
il ricercato disegno non haverebbe io ardire di voler incomodare
V. P. e questo non è per che creda con esso disegno di poter far un mo
to perpetuo, ma voglio vedere se una parte di esso mi può servire p
un altra operatione. Il viaggio dei P.ri Dorville e Gratterò have

ro gusto di sapere dove si stampa oss. lo stampa il Sansonio o il P.
o in che citta e quando potro commetterne per esso. Il libro del Ambasciata
de Stati di Olanda fatta al Re della China partiti da Canton e p
sato per tutta la China sino alla Reggia di Pechino con tutte le sue par
ticolarita et per dove sono passati con le citta in prospettiva con il suo ch
mi pare che V. R. ne habbia una copia per cio supplico V. R.
mandarmi il titolo o frontispicio et chi la stampato accio
possa dar ordine di farmene venir uno come ho fatto di altri de
libri cioe China monumentis et altri che li ho letti con mio gu
gusto mi scusi del troppo ardire attribuisca alla sua innata ge
ntilezza et con tal fine li cono et sono sempre

Di V. P. M.to Rev.da — Mil.o li 22 Agosto 1668

Obligat.mo et Affett.mo Servitor vero
Manfredo Setta

Al M.to Rev.do in X.to il P.re
Atanasio Kirchero

4 Roma